



PROVINCIA DI VERONA

Estratto del verbale n. 5 del 3 aprile 2012

CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 31

L'anno duemiladodici, il giorno tre, del mese di aprile, alle ore quindici e quarantacinque, in Verona, nella sala della Loggia di Fra' Giocondo - Sala Consiliare Giovanni Paolo II - convocato ai sensi del regolamento provinciale per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Consiglio, si è riunito, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio provinciale nelle persone dei Signori:

1 - Albanese	Giacinto	no 13 - D'Arienzo	Vincenzo	no 25 - Marzotto	Stefano
no 2 - Allegri	Silvia	14 - Dal Cero	Domenico	26 - Melotti	Claudio
no 3 - Bertoldo	Mirko	15 - Dalai	Lorenzo	27 - Milan	Sonia
no 4 - Bodini	Marco	16 - De Lorenzi	Maurizio	no 28 - Miozzi	Giovanni
5 - Bozza	Alberto	17 - Fabbro	Martino	29 - Pastorello	Antonio
6 - Brunelli	Adelino	18 - Falco	Simone	30 - Pescarin	Zeno
7 - Caldana	Marta	19 - Fasoli	Paolo	no 31 - Rigo	Flavio
8 - Campagnari	Giuseppe	no 20 - Franchi	Luigi	32 - Rizzi	Franca Maria
9 - Campedelli	Lucio	21 - Galbero	Mattia	33 - Scapin	Clara
10 - Castelletti	Ivan	no 22 - Gazzani	Massimo	34 - Stoppato	Giuseppe
no 11 - Cazzola	Alessio	no 23 - Leso	Alice	no 35 - Terilli	Nicola
12 - Cordioli	Niko	24 - Martelletto	Alberto	36 - Zardini	Diego
				37 - Zivelonghi	Francesca

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Antonio Pastorello.

Partecipa alla seduta, in sostituzione del Segretario generale assente, il Vicesegretario generale, Giancarlo Biancardi, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, essendo presenti n. 25 componenti su 37 assegnati, invita l'Assemblea a trattare la seguente mozione, d'iniziativa dei Consiglieri Campagnari e Dalai, esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 27 febbraio 2012.

Oggetto: Mozione: "Tagliare le spese militari per creare nuova occupazione nella "green economy", nella manutenzione del territorio, nell'istruzione, cultura e ricerca".

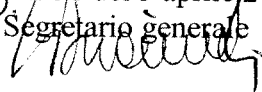
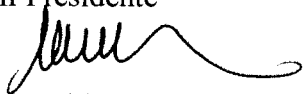
Il Presidente

Il Segretario generale suppl.

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 31 del 3 aprile 2012

Il Presidente

Il Segretario generale



Il Presidente invita l'Assemblea a proseguire nei lavori con la trattazione della seguente mozione presentata dai Consiglieri Campagnari e Dalai, acquisita al protocollo dell'Ente in data 16 marzo 2012 al numero 29052 ed iscritta al numero 09/2012 dell'ordine del giorno della seduta. Il documento sostituisce il precedente testo della mozione, ad oggetto: "Invece dei Consigli provinciali, tagliamo le spese militari!", acquisito al protocollo dell'Ente in data 18 gennaio 2012 al numero 5564.

"Tagliare le spese militari
per creare nuova occupazione nella "green economy", nella manutenzione del territorio,
nell'istruzione, cultura e ricerca

In un momento di grande difficoltà per l'Italia, in particolare per disoccupati, cassaintegrati, pensionati e giovani alla ricerca di lavoro, diventa sempre più insopportabile che anche nel 2012 si sprechino miliardi di euro per comprare nuovi sistemi d'arma e nuovi cacciabombardieri; proprio mentre si colpiscono pensionati e lavoratori con altre tasse e nuovi ticket, si tagliano fondi alle scuole e si riducono pesantemente le risorse per i servizi sociali di Comuni e Province.

È invece necessario individuare risorse economiche che permettano di rilanciare politiche produttive e per il lavoro che possano offrire nuova occupazione, soprattutto ai giovani, nei settori delle nuove tecnologie, delle energie rinnovabili, della manutenzione del territorio, della ricerca, della cultura, della scuola e dell'università.

Le risorse ci sono: riducendo la spesa militare (ora di circa 37 miliardi dollari/anno in Italia – che non ha avuto tagli) e sospendendo l'acquisto dei cacciabombardieri e di nuovi sistemi d'arma si possono ricavare oltre 18 miliardi di euro.

In particolare il Governo ha dirottato alcune risorse del Fondo per lo Sviluppo nel bilancio della Difesa per acquistare armi:

la cifra stanziata è di circa 18 miliardi di euro destinati alla produzione di 131 (ora sembra 90) cacciabombardieri e 135 milioni di euro per l'acquisizione di unità navali della Fremm; sono previsti ulteriori finanziamenti, per il 2012, per la produzione di 4 sommergibili, di cacciabombardieri e delle due fregate Orizzonte per una spesa di circa 780 milioni euro; sarà finanziato il Progetto della mininaja "Vivi le forze armate", per una spesa di 8,5 milioni di euro.

Per questi motivi

il Consiglio provinciale,
approva la presente mozione
ed impegna il Presidente e la Giunta

ad attivarsi presso le rappresentanze istituzionali degli Enti Locali (ANCI, UPI e Legautonomie) affinché in ogni Provincia si approvino mozioni che chiedono la riduzione delle spese militari per creare nuova occupazione nei settori della "green economy", nella manutenzione del territorio, della ricerca, della cultura, della scuola e dell'università, da trasmettere poi ai Gruppi Parlamentari, al Presidente del Consiglio e al Presidente della Repubblica, chiedendone l'applicazione."

Verona, 14 marzo 2012

f.to Giuseppe Campagnari, Lorenzo Dalai

Il Consigliere Campagnari illustra la mozione.

Prende quindi la parola il Consigliere Dalai, che integra l'intervento precedente.

Gli interventi sopra richiamati sono integralmente riportati a verbale della seduta,

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire e non sussistendo obiezioni, il Presidente pone in votazione la mozione.

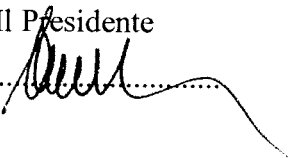
La votazione, espressa in forma palese mediante sistema elettronico, dà il seguente esito, debitamente accertato e proclamato dal Presidente:

presenti:	n. 25
astenuti:	n. 10 (Albanese, Bozza, Cordioli, Dal Cero, Galbero, Martelletto, Melotti, Pastorello, Stoppato, Zivelonghi)
votanti:	n. 15
voti favorevoli:	n. 15
voti contrari:	n. ==

La mozione è accolta.

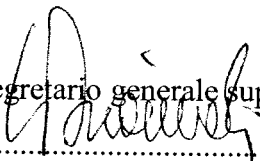
Letto e sottoscritto

Il Presidente



.....

Il Segretario generale suppl.



.....